GERARDI IL GRUPPO CHE HA SCELTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA, QUALITÀ DI PRODOTTO E COMPETITIVITÀ

uando nel mondo si pensa a una morsa o a un sistema di bloccaggio, viene in mente un nome italiano: Gerardi. Questo perché l'azienda di Lonate Pozzolo (VA) è stata la prima in assoluto a proporre morse modulari di precisione per macchine utensili ed è leader in Europa, conosciuta in tutto il mondo per la qualità dei suoi prodotti e l'ampiezza della gamma e delle soluzioni proposte.

Con tre stabilimenti produttivi in Italia, altrettanti in Cina, uno in India e filiali commerciali in Germania, Usa e Brasile, Gerardi ha saputo diventare un punto di riferimento nel settore della progettazione, produzione e distribuzione di sistemi modulari di serraggio e attrezzature per operazioni di fresatura, foratura e finitura del pezzo da lavorare sulle macchine utensili e oggi con oltre 200 dipendenti un fatturato di quasi 20 Milioni - per la gran parte, circa il 70%, proveniente dall'export - è il nome che identifica le morse di precisione nel mondo.

Una leadership che è frutto di una crescita costante come spiega Ivano Gerardi Jr, Direttore Generale e figlio del fondatore Ivano Gerardi Sr: «Alle morse modulari di precisione che per prima la nostra azienda ha iniziato a costruire

Sono italiane le morse più famose al mondo

Con tre stabilimenti in Italia, due in Cina, uno in India e filiali commerciali nei diversi continenti è un punto di riferimento nel settore dei sistemi modulari di bloccaggio sulle macchine utensili

in Italia, si sono aggiunte nel tempo anche le teste angolari, i portautensili e una gamma di attrezzature per il serraggio che, per ampiezza e disponibilità, ancora oggi è difficil-



mente ritrovabile sul mercato da un unico produttore».

E per continuare a rafforzare la posizione di mercato nella produzione di attrezzature per macchine utensili, la soluzione è una sola: «Abbiamo potuto farlo – continua Gerardi jr puntando in modo deciso e continuo sull'innovazione di prodotto e sull'adeguamento della capacità produttiva, al passo con le crescenti esigenze del mercato, attraverso l'evoluzione tecnologica e il continuo aggiornamento del nostro parco macchine».

Un aggiornamento al quale Gerardi ha recentemente risposto acquisendo un performante impianto FMS del costruttore piacentino MCM. Con impronta a terra di circa 30 x 12 metri, il nuovo impianto è costituito da tre centri di lavoro a cinque assi in linea appartenenti alla famiglia Tank. Una soluzione capace di raggiungere grande precisione e velocità e in grado di effettuare anche le lavorazioni più esigenti, così da realizzare manufatti altamente personalizzati e sempre più complessi in modo competitivo. Senza la necessità di più riprese, ma con un unico piazzamento.

«Per noi - spiega ancora Gerardi Jr - è assolutamente strategico poter contare sulla massima flessibilità, versatilità ed efficienza del processo produttivo e il nuovo MCM

sembra essere perfettamente aderente e rispondente a questi requisiti».

Per come pensato e realizzato in termini di continuità operativa, infatti, il nuovo impianto garantisce lavorazioni in continuo h24, 7 giorni su 7, e ridisegna la disponibilità tecnologica d Gerardi, rendendo possibile sia la riassegnazione della produzione/lavorazione di articoligià esistenti, sia l'opportunità di crearne di nuovi, con caratteristiche uniche, come le nuove morse MaxiGrip o il sistema di serraggio MultiGrip.

«Disporre di macchine a cinque assi - aggiunge Gerardi Jr - significa beneficiare di un significativo vantaggio competitivo in risposta alla richiesta di lotti sempre più ridotti. Questo anche grazie al contenimento dei costi produttivi e al risparmio energetico rispetto a un ciclo produttivo che prima imponeva fasi di lavorazione su più macchine».

In questo modo, Gerardi vuole continuare a proporsi come punto di riferimento nel settore delle attrezzature per macchine utensili. E per farlo, conclude il suo Direttore Generale: «Puntiamo su innovazione tecnologica, qualità di prodotto e competitività, in modo da presidiare sempre meglio i mercat mondiali, che rappresenteranno uno sbocco importante per i nostri prodotti».

Gerardi.it

